Anoressia e bulimia, i casi nel mondo sono aumentati del 71% dal 1990

Un’analisi su 204 Paesi e territori stima 18,1 milioni di persone colpite nel 2023. La bulimia è la forma più diffusa; per il 2050 i modelli indicano un ulteriore aumento, fino a 21,8 milioni

Nel mondo aumentano le persone che convivono con anoressia e bulimia: nel 2023 erano circa 18,1 milioni, il 71% in più rispetto al 1990. Un fenomeno che coinvolge soprattutto le donne e attraversa diverse fasi della vita, dall’adolescenza all’età adulta.

A ricostruire il quadro è uno studio pubblicato su *JAMA Psychiatry*, basato sui dati del **Global Burden of Disease 2023** relativi a 204 Paesi e territori. Il lavoro, firmato da Ruhai Bai e colleghi della rete internazionale GBD, comprende ricercatori della **Nanjing University of Science and Technology** e di altre istituzioni. L’analisi ripercorre l’evoluzione dei due disturbi dal 1990 al 2023 e ne stima la diffusione fino al 2050.

L’aumento dei casi dipende in parte dalla crescita della popolazione mondiale e dai cambiamenti nella sua composizione per età. Anche tenendo conto di questi fattori, però, anoressia e bulimia risultano più diffuse rispetto al 1990: il tasso corretto per età è cresciuto del 20,6%.

La bulimia è oltre tre volte più diffusa dell’anoressia

A pesare maggiormente sul totale è la bulimia, che nel 2023 interessava circa 14,2 milioni di persone, oltre tre volte e mezzo i 3,92 milioni che convivevano con l’anoressia.

Le due malattie **presentano la maggiore diffusione** in momenti diversi della vita. L’anoressia raggiunge il picco tra i **15 e i 19 anni**, nell’adolescenza; per la bulimia, invece, la fascia con la prevalenza più alta è quella tra i **30 e i 34 anni**. Nel complesso, circa sette persone su dieci sono donne, mentre gli uomini rappresentano il restante 30%.

Quasi quattro milioni di anni di salute perduti

Il peso di queste malattie emerge anche dalle **conseguenze sulla salute.** Per il 2023, i ricercatori hanno calcolato complessivamente **3,83 milioni di anni di vita in buona salute perduti**. L’indicatore utilizzato, chiamato **DALY**, somma gli anni di vita persi a causa delle morti premature e quelli vissuti con problemi di salute, ponderati in base alla loro gravità.

Europa occidentale tra le aree più colpite, in Asia la crescita maggiore

Rispetto alla popolazione, e tenendo conto delle differenze di età, anoressia e bulimia sono più diffuse nelle regioni ad alto reddito, in particolare in Australasia e in Europa occidentale.

La crescita più rapida della diffusione dal 1990 si registra invece in Asia orientale, con il **61,5%**, e in Asia meridionale, con il **48,5%**.

Le proiezioni indicano un ulteriore aumento nei prossimi decenni: nel 2050 le persone con anoressia o bulimia potrebbero raggiungere **21,8 milioni**, circa il 20% in più rispetto al 2023.

Secondo i modelli, nel 2050 le persone con anoressia o bulimia potrebbero raggiungere **21,8 milioni**, circa il 20% in più rispetto al 2023.

Data di creazione
04/11/2026
Autore
redazione